



**DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"**  
**MONTALTO UFFUGO-BISIGNANO-CERZETO-LATTARICO-LUZZI-**  
**ROTA GRECA-SAN BENEDETTO ULLANO-SAN MARTINO DI FINITA-TORANO**  
**CAPOFILA MONTALTO UFFUGO**  
**-UFFICIO DI PIANO -**  
**STRUTTURA TECNICA INTERCOMUNALE**  
**SEDE DELLA STRUTTURA: COMUNE DI BISIGNANO (Delibera Conferenza dei Sindaci del**  
**09.02.2018)**

**DETERMINAZIONE DEL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO**  
**N. 208 DEL 13/06/2024**

**(COPIA)**

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PREVISTO DALLA MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - COMPONENTE 2 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) NEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N.3 MEDIA VALLE DEL CRATI - CUP H84H2200020005**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO**

**Premesso che:**

- il Comune di Montalto Uffugo è Capofila dell'Ambito Territoriale n.3, comprendente i Comuni di *Montalto Uffugo – Bisignano – Cerzeto – Lattarico – Luzzi – Rota Greca - San Benedetto Ullano – San Martino Di Finita - Torano Castello;*

- con l'Avviso pubblico 1/2022 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato una selezione delle Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Investimento 1- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione delle istituzionalizzazione"- Sub investimento 1.1.1 - Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- le risorse sono stanziare per sette sub-investimenti/linee di attività: quattro per l'Investimento 1.1- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; una per l'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; due per l'Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi). - l'ATS Distretto Socio-Assistenziale n. 1 Cosenza ha presentato proposte di intervento per le linee di intervento 1.1.1 e 1.2;

**Viste e Richiamate:**

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali"
- l'art. 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328)
- il Decreto Direttoriale Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale 28 dicembre 2011, n. 12884, recante "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e

Soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore deiservizi sociali”, specifica che:

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.

- L’art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore” prevede che le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, “assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”. Al comma 3 si chiarisce che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”;

- la sentenza della Corte costituzionale n.131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di “amministrazione condivisa”;

- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» chiarisce ulteriormente il rapporto tra il codice dei contratti pubblici e il codice del terzo settore in materia di affidamento di servizi agli enti del Terzo settore (ETS), attraverso le modifiche di cui all’art. 8 comma 5 con i sub. 0a), a- quater) e c-bis);

il Decreto n. 72/2021 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)” ha offerto un quadro condiviso di analisi degli istituti introdotti dal D.Lgs 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore” e ss.mm.ii. e , specificatamente di quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) ed indicato una vera e propria “procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria;

#### **SPECIFICATO CHE:**

- **la riforma prodotta dal D. Lgs. n . 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”**, nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto “stabilizzano” il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;

- **il “Codice del Terzo Settore”** poggia su alcuni elementi costitutivi, quali la definizione di Ente del terzo settore all’art. 4, l’individuazione delle attività “di interesse generale” all’art. 5, la previsione, agli artt. 92 e 93, degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni, nonché delle forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al Titolo VII;

- **l’art. 55** in particolare ribadisce che *“in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto*

*legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*

- **tali principi relativi alla co-progettazione** erano sanciti già dall'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e dalle Linee guida dell'ANAC in virtù delle quali la stessa co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
  - onda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
  - non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- I principi enunciati dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 131/2020 sulla cosiddetta “amministrazione condivisa” anticipano di fatto il Decreto Semplificazioni 2020 che ha apportato modifiche al Codice dei Contratti pubblici, realizzando un coordinamento legislativo, sin qui mancante, tra il suddetto Codice e quello del Terzo Settore;

#### **PRECISATO CHE:**

- la co-progettazione si configura di fatto come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- il Comune di Montalto Uffugo in qualità di Comune Capofila dell'ATS “Media Valle Crati” riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi:

- la presenza del Terzo Settore nel territorio del Distretto Socio-Assistenziale n. 1 Cosenza rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nei particolari settori in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla

definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi di che trattasi;

**Considerato che:**

- il Comune di Montalto Uffugo è risultato assegnatario di un finanziamento a valere sulla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la linea di intervento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (per un importo di € 211.500,00) per il triennio 2022-2025;
- In data 13.12.2022 e' stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Montalto Uffugo in qualità di Comune Capofila dell'ATS “Media Valle Crati” e la Direzione Generale ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016- per la realizzazione Sotto-componente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub – Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Importo progetto 211.500,00;
- L' ATS “Media Valle Crati” intende individuare soggetti partner qualificati che desiderino partecipare alla definizione e realizzazione delle proposte progettuali da realizzare in co-progettazione e co-gestione nell'ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Sub-investimento 1.1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- per l'attuazione del programma il Distretto Socio-Assistenziale n. 3 “Media Valle del Crati” è Capofila del partenariato di cui fanno parte gli Ambiti Territoriali di Rogliano e Acri;
- la co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra PA e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività ed interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni della persona, della famiglia e della comunità;
- - la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e rappresenta una forma di coinvolgimento del Terzo Settore, non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse per l'innovazione degli stessi;
- - ciascun proponente può presentare una sola candidatura per ognuna dei suddetti sub-investimento.

**Ritenuto** necessario ai fini dell'avvio delle attività progettuali avviare un percorso con soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità;

- è necessario approvare l'Avviso pubblico in oggetto allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale insieme ai relativi allegati A, B e C (Domanda di Partecipazione, Scheda proposta progettuale e Dichiarazione di intenti a costituire Associazione Temporanea di Impresa-ATI o Associazione Temporanea di Scopo-ATS);

- con il suddetto Avviso si intende procedere all'individuazione di organizzazione singola o di Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), partner per la co-progettazione e co-gestione del sub-investimento sopraindicato e la successiva realizzazione delle relative attività, riguardanti il periodo 2022-2025 - le attività, nello specifico, riguarderanno:

- la co-progettazione delle attività;
- la co-gestione degli interventi;

- la verifica e la condivisione dei risultati raggiunti.

## **DETERMINA**

Per i motivi esposti che, qui di seguito, si intendono riportati e trascritti:

1. **Di indire** un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e co-gestione per la presentazione e la realizzazione dei progetti succitati relativi dalla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – sub-investimento 1.1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel Distretto Socio-Assistenziale n. 3 Media Valle Crati;
2. **Di approvare** l'Avviso pubblico allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale insieme ai relativi allegati A, B e C (Domanda di Partecipazione, Scheda proposta progettuale e Dichiarazione di intenti a costituire Associazione Temporanea di Impresa-ATI o Associazione Temporanea di Scopo-ATS): Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del terzo settore (ETS) ad aderire alla co-progettazione e co-gestione per la presentazione e realizzazione del progetto previsto dalla Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 – Sub-investimento 1.1.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nel Distretto Socio-Assistenziale n. 3 Media Valle Crati.
3. di riservarsi di procedere con successivi atti all'assunzione dell'impegno di spesa relativo agli interventi;
4. **Di precisare che** il referente di ambito per il Programma Nazionale P.I.P.P.I è la dott.ssa Ida Arabia;
5. **Di riservarsi** di procedere con successivi atti all'assunzione dell'impegno di spesa relativo agli interventi;
6. **Di provvedere** alla pubblicazione del presente atto all'albo Pretorio on-line in rispondenza al solo obiettivo di garantire la partecipazione, la trasparenza e la comunicazione a prescindere dal principio del valore legale subordinato alla sola adozione del medesimo atto, giusto quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio Online;
7. **Di precisare** che i pareri ed i visti di cui agli Artt. 147-bis e 151 del D.Lgs. 267/2000 sono resi in calce al presente atto;
8. **Di trasmettere** il presente provvedimento ai Comuni del Distretto per la pubblicazione sui siti istituzionali nelle forme previste dalla legge e dal Regolamento di Funzionamento dell'Ufficio di Piano.

**IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO**

Dott.ssa Ida Arabia

**PARERI PREVISTI DAL D.Lgs. 18.08.2000, Nr. 267**

PER LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL): Si esprime parere favorevole.

Bisignano, 13/06/2024

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
Dott.ssa Ida Arabia

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*


Bisignano, 13/06/2024

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
Dott.ssa Ida Arabia

Nome documento DT 208 APPROVAZIONE AVVISO pippi.pdf.p7m

Data di verifica 13/06/2024 10:15:48 UTC

Versione verificatore 7.0.17

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 IDA ARABIA	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	<b>VALIDA</b>	<a href="#">2</a>
		<b>Appendice A</b>			<a href="#">4</a>

# IDA ARABIA

Esito verifica firma VALIDA

## ✓ Firma integra

La firma è in formato CADES-BES  
La firma è integra

## ✓ Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 13/06/2024 11:15:48 GMT+01:00  
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 13/06/2024 11:09:39 GMT+01:00  
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

## ✓ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS  
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni  
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)  
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>  
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

## Dettagli certificato

**Soggetto:** IDA ARABIA

**Seriale:** 68d9b9ce24b83135

**Organizzazione:** Comune di Pedivigliano

**Nazione:** IT

**Codice Fiscale:** TINIT-RBADIA91E46H490E

**Autorità emittente:** CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service  
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

**Utilizzo chiavi:** nonRepudiation

**Policies:** 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

**Validità:** da 03/11/2022 15:31:44 UTC a 03/11/2025 15:31:44 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

**Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione:** 20 anni



**Dichiarazione di Trasparenza:**

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

## Appendice A

---

### Certificati delle autorità radice (CA)

#### ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

**Seriale:** 4d4afd13e8ae2789

**Organizzazione:** ArubaPEC S.p.A.

**Nazione:** IT

**Utilizzo chiavi:** keyCertSign | cRLSign

**Autorità emittente:** CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service  
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

**Validità:** da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC